

L'ANPR

L'anagrafe nazionale della popolazione residente

L'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) è la banca dati unica del Ministero dell'Interno che favorisce lo scambio delle informazioni tra comuni e pubbliche amministrazioni e il dialogo tra comuni e cittadini.

Per accedere al [portale https://www.anpr.interno.it/](https://www.anpr.interno.it/) è necessaria la propria identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, Cns)

SERVIZI ANAGRAFICI

I servizi dell'ANPR sono a tua disposizione in qualunque momento e ovunque ti trovi. Online e in autonomia, hai sempre un filo diretto con il tuo comune, senza passare allo sportello.

1. VISURA E AUTOCERTIFICAZIONI

Richiedi online la consultazione dei dati anagrafici o le dichiarazioni sostitutive dei certificati (autocertificazioni).

Che cosa sono

La visura è la visualizzazione dei tuoi dati anagrafici registrati in ANPR, nella tua scheda individuale e nella scheda della tua famiglia anagrafica. Contiene i dati relativi a:

- nome e cognome;
- codice fiscale;
- data di nascita;
- carta d'identità;
- dati sullo stato civile;
- residenza.

L'autocertificazione è una dichiarazione che sostituisce i certificati. È prodotta e sottoscritta direttamente dall'interessato. Tuttavia sono previsti alcuni casi in cui un certificato non può essere sostituito da un'autocertificazione (artt. 46-49 del dPR n. 445/2000).

Quando servono

Utilizza il servizio di visura per verificare che i dati presenti nell'ANPR siano corretti.

Con l'autocertificazione puoi dichiarare i dati relativi a:

- nascita;
- stato civile;
- cittadinanza;
- famiglia anagrafica;
- residenza;
- esistenza in vita.

Tramite i servizi dell'ANPR, puoi chiedere la stampa di un'autocertificazione singola oppure in forma "contestuale", cioè riunendo diverse tipologie di dati in un unico documento.

Come richiederle

Accedi all'area riservata e seleziona il servizio di visura. Dalla stessa pagina puoi richiedere anche le autocertificazioni selezionando il pulsante "Stampa autocertificazione".

2. CERTIFICATI

Il servizio rende disponibili online 15 tipologie di certificati anagrafici.

Che cosa sono

Sono disponibili 15 tipologie di certificati:

- anagrafico di nascita;
- anagrafico di matrimonio;
- di cittadinanza;
- di esistenza in vita;
- di residenza;
- di residenza AIRE;
- di stato civile;
- di stato di famiglia;
- di stato di famiglia e di stato civile;
- di residenza in convivenza;
- di stato di famiglia AIRE;
- di stato di famiglia con rapporti di parentela;
- di stato libero;
- anagrafico di unione civile;
- di contratto di convivenza.

Puoi chiedere i certificati singolarmente oppure in forma contestuale, cioè riunendo diverse tipologie di dati in un unico certificato.

Ogni certificato viene prodotto in formato pdf non modificabile e riporta il logo del Ministero dell'Interno e la dicitura "Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente". Inoltre, contiene il QR code e il sigillo elettronico qualificato del Ministero dell'Interno, non visibile a occhio nudo, che ne garantiscono l'autenticità, l'integrità e il non ripudio.

Quando servono

I certificati sono validi e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle autocertificazioni.

Come richiederli

Accedi all'area riservata e vai al servizio Certificati. Potrai selezionare in autonomia tutte le informazioni necessarie alla richiesta del certificato:

- per chi lo stai richiedendo, cioè se per te o per una persona che appartiene alla tua famiglia anagrafica;
- quale delle 15 tipologie di certificato hai bisogno, e se in forma singola o contestuale;
- per quale uso stai facendo la richiesta, cioè se rientri in uno dei motivi di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo previsti dalla legge.

Nel caso in cui ti sia richiesto un certificato in bollo, per procedere al pagamento dell'imposta di 16 € sarai reindirizzato su un portale dedicato. Terminata l'operazione di pagamento, potrai tornare al portale ANPR e ottenere il tuo certificato.

3. RETTIFICA DATI

Il servizio è finalizzato a richiedere la rettifica di uno o più dati registrati nella tua scheda anagrafica in caso di semplice errore di digitazione o di errata trascrizione.

Che cos'è

Il servizio ti consente di inviare al tuo comune una richiesta di rettifica, cioè di correzione, di uno o più dati presenti nella tua scheda anagrafica: per esempio, un errore ortografico nell'indirizzo, oppure un CAP incompleto, oppure un nuovo indirizzo dopo un trasferimento.

Quando serve

Puoi richiedere la rettifica dati solo nel caso in cui dovessi riscontrare una discordanza dovuta a errori materiali o errate registrazioni rispetto a quanto riportato nei documenti in tuo possesso. Non è possibile utilizzare questo servizio per chiedere al comune il cambio di residenza. Per il [cambio di residenza](#), utilizza il servizio specifico dell'ANPR.

Come richiederla

Accedi al servizio di richiesta di rettifica nella tua area riservata, scrivi il dato corretto nell'apposito campo, accanto a quello errato, quindi allega i documenti a supporto e invia la tua richiesta.

La richiesta di rettifica sarà lavorata direttamente dal tuo comune di competenza, pertanto le tempistiche di chiusura della pratica potrebbero variare. Potrai seguire ogni passaggio di stato della lavorazione nella tua area riservata; inoltre, qualora tu l'abbia indicata nel tuo profilo utente, sarai informato anche per email.

4. CAMBIO DI RESIDENZA

Invia online al tuo comune la dichiarazione di cambio di residenza per te e per la tua famiglia anagrafica.

Che cos'è

Il cambio di residenza è il servizio che ti consente di inviare per te e per i componenti della tua famiglia anagrafica una dichiarazione al comune di competenza nei seguenti casi:

- hai cambiato abitazione nell'ambito dello stesso comune;
- hai cambiato residenza trasferendoti in un altro comune;

- sei rientrato in Italia dall'estero (se sei un cittadino italiano iscritto all'AIRE).

Per tutte le altre tipologie di richiesta, è necessario rivolgersi al comune di competenza.

Quando serve

In caso di trasferimento, devi tempestivamente inviare la dichiarazione al comune di competenza per comunicare i dati della nuova abitazione, i dati di coloro che già vi risiedono e i dati delle persone che si sono trasferite con te.

Come richiederlo

Accedendo al servizio nella tua area riservata, ti sarà chiesto di dichiarare se ti trasferisci in una nuova residenza o in una famiglia esistente.

Scegli il primo caso (nuova residenza) se:

- vai ad abitare in una casa dove non risiedono altre persone;
- nella casa dove ti trasferisci ci sono altre persone con cui non hai vincoli di parentela o affettivi (per esempio, un gruppo di studenti che dividono un appartamento).

Scegli il secondo caso (famiglia esistente) se, viceversa, nella nuova casa ci sono persone con le quali hai vincoli di parentela o affettivi (per esempio, una coppia di fidanzati).

Prima di inviare la richiesta, ti consigliamo di verificare attentamente i dati inseriti: dopo l'invio, infatti, non sarà possibile effettuare ulteriori modifiche, poiché la richiesta sarà gestita direttamente dagli operatori d'anagrafe del comune di competenza. Potrai seguire l'evoluzione della pratica nella tua area riservata; inoltre, qualora tu l'abbia indicata nel tuo profilo utente, sarai informato anche per email.

5. DOMICILIO DIGITALE

Visualizza nell'ANPR l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che hai comunicato sul portale INAD per ricevere comunicazioni con valore legale da parte della Pubblica Amministrazione.

Che cos'è

Il domicilio digitale è un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che sostituisce il tuo recapito fisico per l'invio delle comunicazioni con valore legale da parte della Pubblica Amministrazione, come atti, notifiche e avvisi.

Quando serve

Le comunicazioni tra la Pubblica Amministrazione e cittadini attraverso il domicilio digitale hanno valore legale di notifica. Il domicilio digitale, quindi, può sostituire una raccomandata A/R, con un notevole risparmio di tempo e costi.

Il sistema ANPR utilizza il domicilio digitale per inviarti comunicazioni da parte del tuo comune riguardo ai servizi anagrafici richiesti tramite il portale, per esempio se hai richiesto la rettifica dei tuoi dati anagrafici o hai inviato una dichiarazione di cambio di residenza. Nel caso in cui tu non abbia eletto un domicilio digitale sul portale INAD, puoi comunque ricevere comunicazioni da parte

del tuo comune in merito all'avanzamento delle tue pratiche inserendo il tuo indirizzo email all'interno della sezione Profilo dell'area riservata dell'ANPR.

Come consultarlo

Puoi visualizzare il tuo domicilio digitale nella sezione dedicata all'interno della tua area riservata dell'ANPR, dopo avere effettuato l'accesso con SPID, CIE o CNS. Ricorda che, per poterlo visualizzare, devi prima comunicarlo sul portale INAD.